

COMUNE DI DOVERA

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

deliberazione n. 30	
adunanza del 17/03/2014	
Codice Ente 10744 9 -	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici , addì **diciassette** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** presso il Municipio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

Risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MOSETTI FRANCO	Sindaco	SI	
SIGNORONI PAOLO MIRKO	Vice Sindaco	SI	
DENTI POMPIANI CARLO	Assessore	SI	
MAPELLI MASSIMO MARCO	Assessore	SI	
CAVALLI MARIA STELLA	Assessore	SI	

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Segretario Generale - **BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FRANCO MOSETTI** — Sindaco protempore — assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

DATO ATTO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia:

VISTA la legge 190/2012 che prevede in particolare:

- l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione:
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

EVIDENZIATO che:

- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012 testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione é individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";
- l'articolo 34/bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;
- entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definite, attraverso delle intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 2015;

CONSIDERATO che il Sindaco con il decreto n. 6 in data 16.12.2013, ha nominato il Segretario Generale, dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Dovera. La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

DATO ATTO che:

- il Governo ha emanato decreti attuativi della Legge 190: il n.33/2013 riguardante l'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni; il 39/2013 riguardante il riordino della

disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- è stato emanato il D.P.R. n 62 regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTI:

- il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa;
- la L. R. 02.05.2013 n.3 in tema di trasparenza e integrità;
- l'Intesa del 24 luglio 2013 Governo, Regioni, Enti locali;
- la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione (CIVIT);
- n.72 dd 11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la L. 125/2013 art 5 che ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY., la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.;

CONSIDERATO, inoltre, che in sede della citata Conferenza Stato-Regioni è stato differito al 31 gennaio 2014 il termine entro il quale le amministrazioni debbono approvare il Piano Triennale, unitamente al programma per la trasparenza, il quale costituisce una parte del piano stesso, e che vanno pubblicati sul sito istituzionale;

DATO ATTO che le novità legislative sopra enunciate e che sono state integralmente recepite nel Piano la cui approvazione costituisce oggetto della presente deliberazione, sono tutti passi sulla strada del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni chiesto a gran voce da un'opinione pubblica sempre più cosciente della gravità e diffusione dei fenomeni "lato sensu" corruttivi nella P.A. che il Comune di Dovera vuole percorrere con serietà e pragmatismo, rifiutando di aderire ad una logica meramente adempimentale;

VISTO lo schema di Piano Triennale Anticorruzione integrato con il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- il Piano triennale di prevenzione è pertanto, in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni, e contiene:
- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l' integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;
- la sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è coordinata ed armonizzata in un equilibrio dinamico attraverso successivi interventi di monitoraggio e aggiornamento, tenuto conto delle disposizioni del decreto 33/2013. All'uopo giova evidenziare che nel sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" le informazioni sono state strutturate in sezioni e sottosezioni seguendo lo schema allegato al D. 33/13 e pubblicate le informazioni e i documenti fin d'ora disponibili, costituendo il completamento un obiettivo del Piano medesimo.

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

PRESO ATTO che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase;

VISTI il parere di regolarità tecnico contabile espresso ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. 267/00;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

- 1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 predisposto dal Segretario Generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di trasmettere il piano in parola al Dipartimento della Funzione pubblica, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, all'ANAC, al Commissariato del Governo per la provincia di Lombardia, alla Regione Lombardia;
- 3. di pubblicare il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
- 4. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
- 5. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
- a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Con votazione separata,

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. n. 267/00, per adempiere ai disposti legislativi.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco f.to FRANCO MOSETTI

Il Segretario Generale f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:	
Ai sensi dell'art. 124, c. 1°, del D.lgs 15 giorni consecutivi .	. 18.08.00, n. 267, viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per
Comunicato in data odierna in elenco del 18.08.00.	ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267
Dovera, lì01/04/2014	
	Il Segretario Generale f.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly
Copia conforme all'originale per uso amminis	trativo.
Dovera, lì	Il Segretario Generale BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY
CERTIFIC	ATO DI ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione è div	enuta esecutiva ai sensi di legge:
decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazi del 18.8.2000;	one, ai sensi dell'art. 134, c. 3 del Decreto Legislativo n. 267
dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 13	4, c. 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.
Dovera, lì 11/04/2014	
	Il Segretario Comunale f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

COMUNE DI DOVERA

Provincia di Cremona ****

PARERI OBBLIGATORI (Art. 49 - 153 V° c. D.Lgs. 267/2000) sulla deliberazione della Giunta Comunale n. **30** del **17/03/2014**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Dovera, lì 17/03/2014 Segretario Generale f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Dovera, lì 17/03/2014 Responsabile Area Economico Finanziaria

f.to LUPO STANGHELLINI RAG. FRANCESCO